

(N. 2273)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri  
Ministro degli Affari Esteri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro *ad interim* del Tesoro

(PELLA)

col Ministro delle Finanze

(VANONI)

e col Ministro della Pubblica Istruzione

(SEGNI)

NELLA SEDUTA DEL 1° APRILE 1952

---

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi,  
concluso a Roma il 5 dicembre 1951.

---

ONOREVOLI SENATORI. — L'Accordo culturale firmato a Roma il 5 dicembre u. s., dal Presidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri onorevole De Gasperi per l'Italia e dal Ministro plenipotenziario De Bylandt per i Paesi Bassi rientra nel quadro generale delle amichevoli relazioni prontamente ristabilite fra i due Paesi, dopo la parentesi bellica, e quindi costantemente sviluppate con reciproca soddisfazione.

La prima idea dell'Accordo culturale risale al 1948, ma il primo passo concreto per la sua realizzazione fu compiuto nel maggio del 1949

con la presentazione ufficiale da parte olandese di un progetto elaborato all'Aja. Tale progetto veniva subito messo allo studio dal competente Ufficio del Ministero affari esteri, che provvedeva in pari tempo a consultare tutti gli altri Dicasteri interessati. Raccolti e vagliati i pareri e le osservazioni di quei Dicasteri, il Ministero affari esteri redigeva un controprogetto che, al principio del 1950, veniva ufficialmente presentato all'altra Parte. Aveva con ciò inizio la fase delle negoziazioni per la messa a punto del testo definitivo, felicemente conclusasi nello scorso novembre,

dando luogo alla firma avvenuta il 5 dicembre.

È da rilevare anzitutto che l'Accordo culturale italo-olandese è il primo del genere stipulato fra i due Paesi. Esso consta di un breve preambolo e di dodici articoli. Di questi il primo dichiara gli scopi dell'Accordo; il secondo e terzo determinano la costituzione, il funzionamento e la competenza della Commissione mista di applicazione; mentre gli articoli dal quarto al decimo trattano nell'ordine: scambi e viaggi di professori, studenti, ricercatori, artisti ed intellettuali in genere; creazione e mantenimento di istituti di cultura, cattedre, lettori e corsi di lingua e letteratura dei due Paesi; istituzione reci-

proca di borse di studio; scambi di concerti, conferenze, mostre, opere teatrali, cinematografiche, radiofoniche, ecc.; misure finanziarie per facilitare le manifestazioni artistiche e culturali fra i due Paesi; libero ingresso reciproco di libri, giornali e pubblicazioni periodiche. Infine gli ultimi due articoli concernono la ratifica e la durata dell'Accordo.

Nel complesso si può riconoscere che l'Accordo culturale italo-olandese, semplice nella struttura ed elastico nelle disposizioni, bene risponde allo scopo di favorire una corrente di scambi intellettuali come quella fra i due Paesi, se non particolarmente cospicua in volume, certo profonda e feconda e, per secolare tradizione, reciprocamente giovevole.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo Culturale tra l'Italia ed i Paesi Bassi concluso a Roma il 5 dicembre 1951.

### Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo suddetto a decorrere dalla data della sua entrata in vigore.

ALLEGATO.

## ACCORDO CULTURALE FRA L'ITALIA E I PAESI BASSI

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA e il GOVERNO DEL REGNO DEI PAESI BASSI animati da un pari desiderio di consolidare e intensificare i loro rapporti,

hanno deliberato di concludere a tale effetto un Accordo concernente le relazioni culturali e intellettuali fra i due Paesi, e hanno nominato allo scopo dei Plenipotenziari, che debitamente autorizzati dai loro Governi hanno convenuto quanto segue:

### Art. 1.

L'Accordo ha lo scopo di stabilire su solide basi e di sviluppare mediante un contatto continuo fra le Parti le buone relazioni fra i due Paesi nel campo scolastico, intellettuale, scientifico e artistico.

### Art. 2.

Per l'applicazione del presente Accordo sarà costituita una Commissione Mista permanente. Essa si comporrà di sei membri, e ciascuna delle Parti Contraenti vi sarà rappresentata da tre membri. La composizione e il funzionamento della Commissione saranno regolati dalle seguenti norme:

a) I membri della Commissione saranno nominati:

per l'Italia dal Ministro degli affari esteri d'intesa con quello della pubblica istruzione; per i Paesi Bassi dal Ministro dell'istruzione, delle scienze e delle arti.

La lista dei membri di ciascuna Parte Contraente sarà notificata per via diplomatica al Governo dell'Altra Parte.

b) La Commissione Mista si riunirà in seduta plenaria ogni volta che sia necessario e almeno una volta all'anno, alternativamente in Italia e nei Paesi Bassi. Le riunioni saranno presiedute da un settimo membro, che sarà il Ministro della pubblica istruzione del Paese ospitante.

c) Qualora debbano essere affrontate questioni d'ordine tecnico che esigano una competenza particolare, la Commissione potrà procedere alla creazione di Sottocommissioni, composte di membri scelti anche fuori del proprio seno, ciascuna delle Parti restando rappresentata da un pari numero di membri. Il luogo della riunione e la presidenza di tali Sottocommissioni saranno determinati secondo le norme di cui al paragrafo b), potendo peraltro la presidenza

essere assunta da una personalità designata dal Ministro del Paese dove ha luogo la riunione.

d) Indipendentemente dal disposto del comma c) la Commissione Mista potrà aggregarsi, sempre in pari numero, degli esperti a titolo di consiglieri tecnici.

#### Art. 3.

Dopo la ratifica dell'Accordo, le deliberazioni che ne discendano, così come siano state fissate dalla Commissione Mista, saranno pubblicate in un Atto ufficiale che figurerà come annesso al presente Accordo. Tali deliberazioni, come ogni modificazione o aggiunta alle stesse, si adotteranno su proposta della Commissione Mista e dopo approvazione da parte dei Governi dei due Paesi.

#### Art. 4.

Le due Parti Contraenti favoriranno lo scambio di professori universitari e medi, di membri di istituzioni scientifiche, letterarie e artistiche, di studenti, di ricercatori e di artisti. La presentazione dei candidati sarà fatta dalle stesse Università o Istituzioni e sottoposta al parere della Commissione Mista.

Ciascuna delle Parti Contraenti favorirà, inoltre, l'effettuazione di viaggi collettivi di professori, studenti, artisti, professionisti, tecnici e intellettuali in genere nell'altro Paese.

#### Art. 5.

Ciascuna delle Parti Contraenti ha la facoltà di creare e mantenere propri Istituti culturali sul territorio dell'altra Parte, a condizione di osservare le norme di legge regolanti la creazione di tali Istituti in ciascuno dei due Paesi.

Il trattamento economico che il personale degli Istituti predetti riceve in tale sua qualità dalla rispettiva Parte Contraente sarà esente da ogni imposta sui redditi nel territorio dell'altra Parte Contraente, dove ha sede l'Istituto.

#### Art. 6.

Ciascuna Parte Contraente s'impegna a favorire — mediante la creazione di cattedre universitarie, di lettorati, e, ove possibile, di corsi nelle scuole medie — lo studio della lingua e della letteratura dell'altra Parte nei propri Istituti d'istruzione, sia con propri docenti, sia accogliendo docenti dell'altra Parte all'uopo designati.

La Commissione Mista di cui all'articolo 2 determinerà i modi di attuazione reciproca del predetto impegno.

#### Art. 7.

Le due Parti Contraenti dichiarano di voler favorire la istituzione di borse per permettere agli studenti e studiosi di ciascuna Parte di compiere studi o ricerche nell'altro Paese Contraente.

La Commissione Mista farà ai Governi interessati le proposte relative al numero delle borse e alla loro regolamentazione.

## Art. 8.

Le Parti Contraenti intensificheranno gli scambi culturali fra i due Paesi mediante l'organizzazione di concerti, opere liriche e drammatiche, conferenze, mostre artistiche, scientifiche, didattiche e ogni altra appropriata manifestazione culturale; mediante la diffusione di libri e periodici, nonché attraverso il cinema e la radio.

## Art. 9.

Le Parti Contraenti studieranno le necessarie misure finanziarie per facilitare le manifestazioni artistiche e culturali in genere di ciascuno dei due Paesi nel territorio dell'altro.

## Art. 10.

Le Parti Contraenti auspicano che, sotto riserva delle eventuali misure di sicurezza pubblica, i libri, i giornali e i periodici editi in uno dei due Paesi possano liberamente entrare nel territorio dell'Altro Paese in franchigia di ogni diritto, senza licenza di importazione o altre disposizioni restrittive.

## Art. 11.

Il presente Accordo sarà ratificato e gli strumenti di ratifica saranno scambiati all'Aja nel più breve tempo possibile. L'Accordo entrerà in vigore alla data dello scambio degli strumenti di ratifica.

## Art. 12.

Il presente Accordo rimarrà in vigore per un periodo di cinque anni. Nel caso in cui nessuna delle Parti Contraenti abbia notificato — sei mesi prima del termine dei cinque anni — il proprio intendimento di denunciarlo, il presente Accordo continuerà a vigere obbligatoriamente fino al termine di un anno dal giorno in cui una delle due Parti Contraenti lo avrà denunciato.

IN FEDE DI CHE, i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato il presente Accordo e vi hanno apposto i loro sigilli.

FATTO in duplice esemplare, in lingua italiana e in lingua olandese, i due testi facendo egualmente fede, a Roma, il 5 Dicembre 1951.

*Per il Governo  
della Repubblica Italiana*

DE GASPERI

*Per il Governo  
del Regno dei Paesi Bassi*

W. DE BYLANDT

## CULTUREEL VERDRAG TUSSEN NEDERLAND EN ITALIË

De REGERING VAN HET KONINKRIJK DER NEDERLANDEN  
en de REGERING DER ITALIAANSE REPUBLIEK;

Beziel'd door de gelijke wens om haar betrekkingen te bevestigen en te versterken;

Hebben besloten te dien einde een Verdrag te sluiten betreffende de culturele en intellectuele betrekkingen tussen beide landen en hebben tot dit doel gevolmachtigden benoemd, die, daartoe door hun Regeringen behoorlijk gemachtigd,

als volgt zijn overeengekomen:

### Artikel 1.

Het Verdrag heeft ten doel, door bestendig contact tussen de beide Partijen de goede betrekkingen tussen beide landen op het gebied van onderwijs, wetenschap en kunst op een hechte basis te grondvesten, en te ontwikkelen.

### Artikel 2.

Met het oog op de uitvoering van dit Verdrag wordt een permanente gemengde Commissie ingesteld. Deze zal bestaan uit zes leden; ieder der Verdragsluitende Partijen wordt door drie leden vertegenwoordigd. De samenstelling en de erkzaamheden van deze Commissie worden door de volgende beginselen beheerst:

a) De leden der Commissie worden voor Nederland benoemd door de Minister van Onderwijs, Kunsten en Wetenschappen; voor Italië door de Minister van Buitenlandse Zaken, in overleg met de Minister van Openbaar Onderwijs. De lijst der leden van iedere Verdragsluitende Partij wordt langs de diplomatieke weg aan de Regering der andere Partij ter kennis gebracht.

b) De demengde Commissie vergadert in pleno telkenmale als de noodzakelijkheid daartoe gevoeld wordt en tenminste eenmaal's jaars om beurten in Nederland en in Italië. De samenkomsten worden voorgezeten door een zevende lid en wel de Minister van Onderwijs van het ontvangende land.

c) Indien vraagstukken van technische aard in behandeling moeten worden genomen, die een gespecialiseerde kennis van zaken vereisen, kan de gemengde Commissie er toe overgaan subcommissies in te stellen, samengesteld uit leden gekozen uit of buiten haar midden, waarin ieder der Partijen door een gelijk aantal leden vertegenwoordigd wordt. De plaats van samenkomst en het voorzitterschap van deze subcommissies worden bepaald door dezelfde

beginselen als onder *b*) vastgesteld, met dien verstande dat het voorzitterschap daarvan kan berusten bij een persoon aan te wijzen door de Minister van het land, waar de zitting plaats vindt.

*d*) Onverminderd het bepaalde onder *c*) kan de gemengde Commissie deskundigen als technische adviseurs aan zich toevoegen, steeds op basis van pariteit.

#### Artikel 3.

Na bekrachtiging van dit Verdrag zullen de daaruit voortvloeiende bepalingen zoals deze door de gemengde Commissie zijn vastgesteld, worden bekend gemaakt in een officiële akte, die als bijlage aan dit Verdrag zal worden toegevoegd. Deze bepalingen alsmede alle veranderingen van en toevoegingen aan deze bepalingen komen op voorstel van de gemengde Commissie tot stand na goedkeuring door de Regeringen der beide landen.

#### Artikel 4.

Beide Verdragsluitende Partijen zullen de uitwisseling bevorderen van hoogleraren, leraren bij het middelbaar onderwijs, leden van instellingen op het gebied van wetenschap, letterkunde en kunst, studenten, personen belast met wetenschappelijk onderzoek en kunstenaars. De voordracht der kandidaten zal door de universiteiten en instellingen zelf worden opgemaakt en zal ter beoordeling aan de Commissie worden voorgelegd.

Voorts zal ieder der Verdragsluitende Partijen het ondernemen van reizen in groepsverband van leraren, studentem kunstenaars, personen uit beroep of ambacht, technici en intellectuelen in het algemeen, in het andere land bevorderen.

#### Artikel 5.

Ieder der Verdragsluitende Partijen is gerechtigd op het grondgebied van de andere Partij culturele instellingen op te richten en in stand te houden, onder het voorbehoud dat zij de wettelijke bepalingen in acht nemen, welke het oprichten van dergelijke instellingen in ieder der beide landen regelen.

De salarissen, welke de functionarissen van bovengenoemde instellingen in deze hoedanigheid van de ene Verdragsluitende Partij ontvangen, zullen zijn vrijgesteld van iedere belasting op inkomsten op het grondgebied van de andere Verdragsluitende Partij, waar de instelling is gevestigd.

#### Artikel 6.

Ieder der Verdragsluitende Partijen neemt de verplichting op zich — door het oprichten van leerstoelen, lectoraten en waar mogelijk, door het organiseren van cursussen op middelbare scholen — de studie van de taal en letterkunde van de andere Partij in haar eigen onderwijsinstellingen te bevorderen, hetzij door eigen leerkrachten, hetzij door het ontvangen van leerkrachten van de andere Partij, die hiertoe naar behoefte aangewezen worden. De gemengde Commissie, genoemd onder artikel 2, zal de wijze bepalen waarop bovengenoemde verplichting wederzijds zal worden uitgevoerd.

## Artikel 7.

Beide Verdragsluitende Partijen verklaren het toekennen, van beurzen te willen bevorderen, teneinde studerenden in staat te stellen hun studies of onderzoekingen in het andere Verdragsluitende land voort te zetten.

De gemengde Commissie kan wat het aantal dezer beurzen en alle verdere regelingen dienaangaande betreft, bij de betrokken Regeringen voorstellen indienen.

## Artikel 8.

De Verdragsluitende Partijen zullen de culturele uitwisselingen tussen beide landen versterken door het organiseren van concerten, opera- en toneelvoorstellingen, voordrachten, tentoonstellingen van artistieke en wetenschappelijke aard of op het gebied van het onderwijs en alle andere daartoe geëigende culturele manifestaties, door de verspreiding van boeken en tijdschriften alsook door de film en de radio.

## Artikel 9.

De Verdragsluitende Partijen zullen alle financiële maatregelen onder ogen zien, nodig om in het algemeen manifestaties op artistiek en cultureel gebied van het ene land in het andere te vergemakkelijken.

## Artikel 10.

De Verdragsluitende Partijen achten het wenselijk dat, onder het voorbehoud van mogelijk te nemen maatregelen ten behoeve der openbare veiligheid boeken, couranten en tijdschriften die in een der beide landen zijn uitgegeven, vrijelijk toegang vinden op het grondgebied van het andere land, vrij van rechten, zonder invoervergunning of andere beperkende maatregelen.

## Artikel 11.

Dit Verdrag zal worden bekrachtigd en de akten van bekrachtiging zullen zo spoedig mogelijk to's-Gravenhage worden uitgewisseld. Het Verdrag zal in werking treden op de dag der uitwisseling van de akten van bekrachtiging.

## Artikel 12.

Dit Verdrag zal van kracht blijven gedurende een tijdvak van vijf jaren. Indien geen der Verdragsluitende Partijen zes maanden voor afloop van die termijn van vijf jaar kennis heeft gegeven van haar bedoeling het Verdrag te beëindigen, zal het verbindend blijven gedurende een jaar vanaf de dag, waarop de ene of de andere der Verdragsluitende Partijen het zal hebben opgezegd.

TER OORKONDE WAARVAN de wederzijdse Gevolmachtigden dit Verdrag hebben ondertekend en daaraan hun zegels hebben gehecht.

GEDAAN in tweevoud, in de Nederlandse en de Italiaanse taal, welke beide teksten gelijkelijk authentiek zijn, te Rome, de 5<sup>de</sup> December 1951.

*Voor de Regering*  
*van het Koninkrijk der Nederlanden*

W. DE BYLANDT

*Voor de Regering*  
*der Italiaanse Republiek*

DE GASPERI